



Castelnuovo del Garda 7 Novembre 2024

Al Sindaco di Castelnuovo del Garda

Davide Sandrini

INTERROGAZIONE : Sicurezza – Furti in abitazione

Ai sensi dell'art. 27, comma 5, del Regolamento del Consiglio Comunale i sottoscritti consiglieri comunali Giovanni Dal Cero, Marilinda Berto e Gianfranco Gugole del gruppo "Sindaco Dal Cero" ,

premesse che:

- nell'ultimo mese sono giunte numerose segnalazioni di furti in abitazione da parte dei cittadini
- che è sempre viva la richiesta da parte dei cittadini di maggior protezione e sicurezza;

Chiedono

1. Se l'Amministrazione è a conoscenza di questi eventi delittuosi e se può indicarci quanti siano stati i casi di furto in abitazione denunciati alle forze dell'ordine nel periodo settembre-novembre 2024?
2. Quali siano le zone del Comune maggiormente colpite da questo fenomeno?
3. Quali siano le misure adottate fin ad ora dall'Amministrazione per contrastare questo fenomeno e garantire una maggiore sicurezza ai cittadini ed in particolare se siano stati incrementati i controlli da parte della polizia locale ?
4. Quale sia il livello di collaborazione tra l'Amministrazione Comunale e le forze dell'ordine per fronteggiare questo problema e sul punto se vengono organizzati incontri periodici per condividere informazioni e coordinare le azioni?
5. Quali ulteriori misure intenda adottare l'Amministrazione per garantire una maggiore sicurezza ai cittadini e prevenire i furti in abitazione ed in particolare se si è intenzionati ad incrementare di almeno una unità il personale della polizia locale,

se saranno installati ulteriori sistemi di videosorveglianza in zone particolarmente sensibili e se saranno promosse campagne informative per sensibilizzare i cittadini sulle misure di prevenzione da adottare.

6. Se è intenzione dell'Amministrazione di convocare una riunione pubblica con la partecipazione dei cittadini, delle forze dell'ordine e delle associazioni di categoria per discutere del problema e individuare insieme soluzioni efficaci e/o di istituire un tavolo tecnico permanente per monitorare l'andamento dei furti e valutare l'efficacia delle misure adottate.

Si richiede **risposta in Consiglio Comunale** ai sensi del comma 3 dell'art. 27 del Regolamento del Consiglio Comunale.

Distinti saluti

Giovanni Dal Cero

Marilinda Berto

Gianfranco Gugole



Risposta ad interrogazione

L'Amministrazione comunale ha improntato da subito il proprio mandato instaurando un proficuo colloquio con la Compagnia Carabinieri di Peschiera. Questo ha consentito, tra l'altro, di avere a disposizione una situazione aggiornata sui fenomeni predatori che, alla pari dei comuni limitrofi, interessano purtroppo anche il territorio castelnovese. In particolare, per quanto attiene all'oggetto dell'interrogazione, ovvero i furti in abitazioni, i Carabinieri segnalano un *trend* al ribasso rispetto all'anno 2023, con una distribuzione omogenea su tutto il territorio. Con riferimento al numero di casi, vale la pena sottolineare come l'accesso ai dati della fattispecie di reati non è cosa scontata: tendenzialmente, le statistiche, alla pari degli atti d'indagine, sono sottratte al principio di pubblicità in quanto facenti parte del segreto istruttorio. I dati divulgati da fonti attendibili (si pensi al CENSIS, all'ISTAT o allo stesso Ministero dell'Interno) sono di norma aggregazioni per macroaree del territorio nazionale, con l'ulteriore caratteristica di costituire dati storicizzati, privati pertanto di interesse cogente. Tuttavia, nel dialogo talvolta dialettico tra Amministrazione e forze di polizia, questi dati emergono in un contesto informale, con valenza ufficiosa: quello che premia è l'apprezzamento informativo reso in termini di gravità e tendenza del fenomeno criminale che, come poc'anzi detto, è in diminuzione rispetto allo stesso periodo del 2023 e non giustifica l'adozione di particolari misure emergenziali ma, senz'altro, di attenzione costante e partecipata.

Per contrastare i fenomeni oggetto dell'interrogazione, l'Amministrazione ha in previsione il potenziamento del sistema di videosorveglianza, aggiornato nei mesi di luglio ed agosto dal punto di vista dell'infrastruttura, nonché rimesso in totale efficienza, a seguito dei danni a carico dei cavidotti durante i lavori di scavo del collettore in zona lago. In tale contesto, nel corso dell'estate, l'Amministrazione ha partecipato ad un bando regionale per il cofinanziamento di sistemi di videosorveglianza, di cui ancora non se ne conoscono gli esiti: con esso ci prefiggiamo l'obiettivo di

aumentare il numero dei varchi di rilevamento delle targhe degli autoveicoli, arrivando a coprire tutte le direttrici di principale penetrazione e attraversamento del territorio. A titolo informativo, attualmente disponiamo di 5 varchi e 155 punti di videosorveglianza. In aggiunta, è in corso un dialogo con le attività produttive del territorio, teso a valutare l'installazione di ulteriori telecamere di sorveglianza di aree particolarmente soggette al rischio di atti predatori. In particolare, i titolari d'impresa si farebbero carico delle spese di acquisto e installazione delle telecamere, ottenendo da un lato un immediato ritorno sulla sicurezza e, dall'altro, uno sgravio sulla TARI nell'arco di 5 anni. Non da meno, sono state date precise direttive alla Polizia Locale affinché espleti una sempre più incisiva presenza sul territorio con una pattuglia, compatibilmente con gli orari di servizio e il numero di personale disponibile (al momento, su una dotazione di 7 effettivi, disponiamo di 5 operatori in quanto 2 unità sono temporaneamente in forza assente). In merito alla consistenza organica, l'Amministrazione ha avviato sin dai primi mesi di mandato un confronto con le aree organizzative e le parti sociali, allo scopo di individuare gli spazi per nuove assunzioni, prima che sugli enti locali si abbatta la paventata scure governativa di blocco del *turnover* al 75% delle uscite. In particolare, è intendimento assumere una unità per la Polizia Locale: questo consentirebbe, con il progressivo rientro dalla forza assente delle 2 persone, di ampliare la presenza sul territorio degli agenti.

Infine, l'Amministrazione attribuisce particolare rilevanza al principio di sussidiarietà, tanto da averlo inserito nel proprio programma elettorale, ed è fermamente convinta circa l'importanza e la necessità di coinvolgere la cittadinanza e tutti gli apportatori di interesse privato nella gestione delle attività di interesse generale. Come detto in campagna elettorale, questa è al contempo una sfida e un'opportunità. Una sfida perché non è facile da declinare, in quanto implica sostenere e al contempo formare il privato, costruendo relazioni e un sistema rete. Una opportunità, in quanto deve diventare il principio cardine di un *welfare* di tipo generativo, unica forma sostenibile nel medio e lungo periodo. In tale ottica, l'Amministrazione continuerà con gli incontri pubblici aventi il primario intento di informare, invitando relatori esperti in materia di sicurezza; incontri che dovranno essere l'embrione da cui fare nascere iniziative di cittadinanza attiva e sottrarre temi così delicati dall'agone mediatico dei *social network*, che sono spesso responsabili di una visione distorta della realtà nonché di una gestione faziosa del *sentiment* degli utenti della rete telematica. Concludo con due considerazioni:

- la prima, dal continuo confronto con le forze di polizia è emerso che nel territorio Castelnuovo-Peschiera, nel recente periodo, i reati di truffa in rete sono risultati il triplo dei furti nelle

abitazioni; tuttavia, nessuno ne parla sebbene siano innegabili i riflessi negativi sulla vita delle vittime, alla stregua dei furti;

- la seconda, partendo dai dati forniti dalle forze dell'ordine, ovvero il *trend* al ribasso dei furti in abitazione, fa riflettere la richiesta di istituire un tavolo tecnico permanente che, a rigor di logica, sarebbe dovuto essere stato creato negli anni passati, quando le statistiche descrivevano un rischio maggiore.